

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	6 dicembre 2017 (ipotesi di accordo) 19 dicembre 2017 (accordo)	
Periodo temporale di vigenza	2017	
Composizione della delegazione trattante	Amministrazione: Mauro Temperelli Anna Deligios Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L., CSA Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dipendente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse decentrate anno 2017	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione del collegio dei revisori dei conti in data 14 dicembre 2017
	Attestazione rispetto degli obblighi di legge (inadempimento comporta sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria)	Il Piano della Performance 2017-2019 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 68 in data 16 dicembre 2016. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2017-2019, è stato adottato

		<p>con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 in data 26 gennaio 2016. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"</p> <p>L'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 11 d.lgs. 150/2009 è stato assolto con pubblicazione delle informazioni richieste nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Camera di Commercio di Varese; l'obbligo di cui al comma 6 del medesimo articolo è stato assolto con la pubblicazione sul sito internet di strumenti audiovisivi di presentazione degli obiettivi dell'ente</p> <p>La Relazione della performance è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 29 in data 6 aprile 2017 ed è stata validata da parte dell'OIV ai sensi del d.lgs. 150/2009 (delibera CIVIT n. 6-2012) in data 13 aprile 2017</p>
Eventuali osservazioni		

MODULO II. **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

L'accordo conferma, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del contratto collettivo comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione decentrata ai diversi istituti contrattuali.

Le risorse disponibili per la contrattazione decentrata sono ripartite in modo da:

- garantire le risorse necessarie per la corresponsione dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali attribuite e della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative;
- erogare le indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per specifiche responsabilità, cassa, rischio e disagio secondo i criteri stabiliti
- assicurare la corresponsione di compensi di produttività realmente incentivanti secondo logiche meritocratiche escludendo ogni forma di erogazione sulla base di automatismi, in assenza di verifiche e attestazioni sul livello di prestazione raggiunto.

Sulla base dei criteri individuati le disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, pari a euro 637.501,75, sono destinate come di seguito indicato, secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del medesimo contratto.

produttività	Euro 218.449,70.=
indennità di comparto	Euro 44.000,00.=
progressione economica	Euro 196.000,00.=
retribuzione di posizione posizioni organizzative	Euro 48.000,00.=
retribuzione di risultato posizioni organizzative	Euro 12.000,00.=
alte professionalità (anni dal 2003 al 2017)	Euro 67.051,95.=
organizzazione del lavoro	Euro 52.000,00.=

TRATTAMENTI ACCESSORI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa.

A fronte di questo impegno, già da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, i cui principi sono attualmente contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 19 in data 24 marzo 2011, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" nonché dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Per il 2017 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del citato decreto d.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 68 in data 16 dicembre 2016.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l'attività di valutazione della performance individuale del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 si sviluppa in una duplice dimensione:

- quantitativa: relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlate al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso
- qualitativa: relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze

L'attività di valutazione del personale è infatti incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Tra performance organizzativa, a livello di ente e di area, e performance individuale esiste uno stretto collegamento in quanto al grado di raggiungimento della prima è legata l'entità complessiva dei premi attribuiti al personale, poi distribuiti in base all'apporto individuale misurato sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente.

COMPENSI RIFERITI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Per quanto concerne i compensi riferiti all'organizzazione del lavoro l'accordo illustra, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera c) del contratto collettivo nazionale del 1 aprile 1999, le fattispecie, i criteri per la regolamentazione degli istituti destinati a compensare le figure professionali che svolgono funzioni di particolare, disagio e responsabilità. Tali compensi sono finalizzati a remunerare e incentivare comportamenti e prestazioni di lavoro con le particolari caratteristiche sopra evidenziate al fine di promuovere soluzioni organizzative migliorative dell'efficienza dell'ente e della qualità del servizio.

L'attribuzione dell'indennità di disagio prevista per il personale operante nell'ambito dell'unità organizzativa "servizi tecnici" viene riconosciuta nei casi di oggettivo utilizzo di particolari strumenti o attrezzature e non comporta il riconoscimento dell'attribuzione di mansioni superiori.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AREA RISORSE E PATRIMONIO
Anna Deligios

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

ANNO 2017

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I. **La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Avviato il processo di ricostruzione dei fondi a partire da quello dell'anno 1995, le risorse decentrate determinate, a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dall'articolo 31, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2004, al netto degli aumenti disposti dallo stesso contratto e delle somme relative alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000, distintamente esposte ai punti seguenti:

<u>unico importo consolidato</u>	468.421,29
----------------------------------	------------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro

<u>articolo 32, comma 1, c.c.n.l. 22.1.2004</u>	13.857,42
<u>articolo 32, comma 4, c.c.n.l. 22.1.2004</u>	11.175,34
<u>articolo 32, comma 7, c.c.n.l. 22.1.2004</u>	4.470,13
<u>articolo 4, comma 4, c.c.n.l. 9.5.2006</u>	10.236,01
<u>articolo 8, comma 5, c.c.n.l. 11.4.2008</u>	14.479,75

<u>TOTALE</u>	54.218,64
---------------	-----------

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<u>rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 c.c.n.l. 22.1.2004, n. 4 c.c.n.l. 9.5.2006 e n. 1 c.c.n.l. 31.7.2009)</u>	17.605,50
---	-----------

<u>articolo 4, comma 2, c.c.n.l. 5.10.2001 (RIA assegni ad personam cessazioni da 1.1.2000)</u>	72.630,51
---	-----------

<u>TOTALE</u>	90.236,01
---------------	-----------

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

<u>TOTALE</u>	612.875,94
---------------	------------

Sezione II – Risorse variabili

- Risorse variabili

articolo 15, comma 1, lett. d), c.c.n.l. 1.4.1999	0,00
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999	0,00
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999	0,00
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999	0,00
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999	0,00
TOTALE	0,00

- Economie fondo 2016

economie fondo anno 2016 ad integrazione risorse anno 2017 (analiticamente illustrate nella Sezione II del Modulo IV)	90.696,60
---	-----------

Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)

Al fondo risorse decentrate così determinato devono essere applicate le seguenti decurtazioni:

comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

RIDUZIONE PERMANENTE – totale riduzioni del fondo periodo 2011-2014 ex L.122/2010 - ART.9 € 31.474,11

articolo 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 18 "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:

RIDUZIONE ex L.208/2015 - art.1, c.236 LIMITE 2015 € 4.773,92

RIDUZIONE ex L.208/2015 - ART.1, C.236 PER CESSAZIONE PERSONALE € 24.694,42

articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 46.805,05). A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato:

RIDUZIONI DEL FONDO 2017 ex articolo 23 d.lgs. 25 maggio 2017, n.75 - LIMITE 2016 € 5.128,44

€ 66.070,89

A seguito di tali decurtazioni il fondo di competenza per l'anno 2017 risulta pertanto determinato in euro 546.805,05 cui si aggiungono economie dell'anno 2016 per euro 90.696,60.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a.	risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	612.875,94
b.	totale risorse variabili	0.00
c.	Decurtazioni	-66.070,89
c.	economie	90.696,60
e.	totale fondo sottoposto a certificazione	637.501,65

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale anno 2017	196.000,00
indennità di comparto	44.000,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	48.000,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	12.000,00
alte professionalità	67.051,95
totale	367.051,95

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

produttività	218.449,70
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)	52.000,00
totale	270.449,7

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici

- obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
 3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, cittadini);
 4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
 5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali, monitorati attraverso le indagini di customer satisfaction.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a.	totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	367.051,95
b.	totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	270.449,70
c.	totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	0,00
d.	totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	637.501,65

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 546.805,05

Le somme già allocate a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 356.470,13.

progressioni orizzontali	196.000,00
posizioni organizzative (retribuzione di posizione e risultato)	60.000,00
indennità di comparto	44.000,00
alte professionalità (2017)	4.470,13
Indennità (responsabilità, maneggio valori...)	52.000,00

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

La disponibilità residua di risorse stabili è destinata all'attribuzione al personale dei compensi di produttività.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Varese è un ente molto dinamico, caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2017 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 68 in data 16 dicembre 2016.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance, definito e approvato dalla Giunta camerale in data 24 marzo 2011, prevede una stretta correlazione, secondo un modello a cascata, con l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE FONDO	2017	2016
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
risorse storiche consolidate	468.421,29	468.421,29
incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro	54.218,65	54.218,65
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	90.236,01	85.107,50
totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	612.875,95	607.747,50
Decurtazione	-66.070,89	60.942,45
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	546.805,05	546.805,05
risorse variabili		
articolo 15, comma 1, lett. d) c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999		
Recupero somme su rideterminazione monte salari (incrementi dal 2013)		
Totale risorse variabili escluse le economie		
economie fondo anno precedente ad integrazione risorse	90.696,60	88.855,18
totale risorse variabili	90.696,60	88.855,18
risorse del fondo sottoposte a certificazione		
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	546.805,05	546.805,05
risorse variabili	90.696,60	88.855,18
totale risorse fondo sottoposto a certificazione	637.501,65	635.660,23

destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo

progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale	196.000,00	174.000,00
indennità di comparto	44.000,00	44.000,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	48.000,00	48.000,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	12.000,00	12.000,00
alte professionalità	67.051,95	61.114,58
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)		
totale destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo	367.051,95	339.114,58

destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

produttività	218.449,70	216.545,65
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	52.000,00	52.000,00
totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	270.449,7	296.545,65

Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione

637.501,65

635.660,23

MODULO IV. **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2017 (deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 29.11.2016), successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 26.6.2017, all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 590.000,00. Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio).

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2016, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

	fondo 2016 destinazioni	fondo 2016 utilizzi	fondo 2016 economie
progressioni orizzontali	202.000,00	191.387,61	10.612,39
indennità di comparto	44.000,00	36.492,73	7.507,27
retribuzione di posizione	48.000,00	47.650,28	349,72
retribuzione di risultato	12.000,00	11.916,20	(*) 0
alte professionalità	61.114,58	0,00	61.114,58
indennità di responsabilità	40.000,00	37.677,50	2.322,50
altre indennità (rischio, disagio...)	12.000,00	3.209,86	8.790,14
produttività	216.545,65	214.450,54	(*) 0
TOTALE	635.660,23	542.784,72	90.696,60

Le economie contrattuali del fondo 2016, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2016, ammontano a complessivi euro 90.696,60 di cui euro 61.114,58 soggetti al vincolo di destinazione alle alte professionalità, non attivate dall'Ente e pertanto non disponibili ed euro 29.582,02 derivanti da risparmi sulle somme stanziare per progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro, produttività.

(*) Le somme non utilizzate per compensi di produttività e retribuzione di risultato derivanti dal non completo raggiungimento di obiettivi costituisce una mera economia di bilancio non destinabile alle risorse decentrate dell'anno successivo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo determinato per l'anno 2017 è pari ad euro 637.501,65, di cui euro 546.805,05 quale quota di competenza dell'anno ed euro 90.696,60 quali residui dell'anno precedente. Lo stanziamento approvato in sede di aggiornamento di bilancio preventivo per l'anno 2017, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", pari ad euro

546.805,05 e il residuo di euro 90.696,60, conto 244004 "Debiti v/Dipendenti-retribuzione accessoria", consentono di dare copertura al fondo come sopra determinato.

Tale risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze del Personale" e nel conto 327022 "Irap" del mastro "Oneri diversi per gestione".

Nel bilancio 2017 trovano copertura tutti costi diretti della contrattazione da cui non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AREA RISORSE E PATRIMONIO
Anna Deligios

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82